



Mieloma multiplo, ematologa Gay: «Nuova terapia migliora controllo malattia»

Descrizione

(Adnkronos) «Questa terapia presenta innanzitutto dei buoni risultati in termini di controllo della malattia rispetto agli standard. Si tratta di una terapia a somministrazione endovenosa, ma con frequenza mensile o anche meno frequente andando avanti con il trattamento di semplice somministrazione in qualsiasi unità di ematologia e con pochi effetti collaterali, e che può quindi raggiungere capillarmente tutti i distretti delle ematologie sul territorio». Cos'è – Francesca Gay, professore associato di Ematologia all'università di Torino e dirigente medico di 1 livello Ematologia universitaria Aou Città della Salute e della Scienza, commenta il via libera di Aifa – Agenzia italiana del farmaco a belantamab mafodotin, un anticorpo farmaco coniugato anti-Bcma, nuova terapia d'elezione del mieloma multiplo alla prima recidiva.

«Credo che uno degli aspetti più positivi per il paziente, in relazione alla qualità della vita» prosegue Gay «sia il fatto che si può partire con una schedula di trattamento un po' più aggressiva e poi modulare in funzione della risposta e anche della tossicità» purtroppo, soprattutto la tossicità oculare, «una possibilità qualora questa insorga, riducendo la frequenza delle infusioni con buoni risultati sia sul profilo di tossicità che della possibilità di controllare la malattia. E sarà proprio questo» conclude «a garantire ai pazienti il recupero di una migliore qualità di vita».

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 17, 2026

Autore
redazione

default watermark